Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1903 — **Roma — Venerdì 1° Maggio** — **Numero 102**

DIREZIONE
in Via Larga nel Palazzo Baleani

Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi

AMMINISTRAZIONE
in Via Larga nel Palazzo Baleani

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 32; semestre L. 17; trimestre L. 9
» a domicilio e nel Regno: » » 36; » » 19; » » 10
Per gli Stati dell'Unione postale: » » 80; » » 41; » » 22
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.

Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziarii . . . . L. 0.25 } per ogni linea o spazio di linea.
Altri annunzi . . . . » 0.30 }

Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta.*

Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

Un numero separato in Roma cent. 10 — nel Regno cent. 15 — arretrato in Roma cent. 20 — nel Regno cent. 30 — all'Estero cent. 35
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionatamente.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE.

PARTE NON UFFICIALE.

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Il Numero 151 *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Veduto il Messaggio in data del giorno 20 aprile 1903 col quale l'Ufficio di Presidenza della Camera dei Deputati, notificò essere vacante il Collegio elettorale di Minervino Murge (Bari);

Veduto l'articolo 80 del testo unico della legge elettorale politica; approvata con R. decreto 28 marzo 1895, n. 83;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il Collegio elettorale di Minervino Murge (Bari) è convocato pel giorno 17 maggio 1903, affinchè proceda alla elezione del proprio Deputato.

Occorrendo una seconda votazione, essa avrà luogo il giorno 24 successivo.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 23 aprile 1903.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI.

Visto, *Il Guardasigilli:* COCCO-ORTU.

MINISTERO DELL' INTERNO

Disposizioni *fatte nel personale dipendente:*

Amministrazione carceraria.

Con R. decreto del 19 marzo 1903:

Giannini rag. Salvatore, computista di 2ª classe nell'Amministrazione carceraria, nominato contabile, per merito d'esame (L. 2500) a decorrere dal 1° aprile 1903.

R. ISPETTORATO GENERALE PER

ESERCIZIO

PROSPETTO dei prodotti lordi approssimativi delle Strade ferrate costituenti le Reti principali e secondarie in confronto con quelli del corrispondente

1ª PUBBLICAZIONE — *N.B.* I prodotti approssimativi del mese di marzo

INDICAZIONE DEI PRODOTTI	Esercizio finanziario 1902-903				Esercizio finanziario 1901-902			Differenze dell'esercizio 1902-903 in confronto del precedente esercizio 1901-902	
	Prodotto previsto	Prodotti approssimativi			Prodotti definitivi				
		del mese di marzo	dei mesi precedenti in cifre rettificate	Totale al 31 marzo	del mese di marzo	dei mesi precedenti	Totale al 31 marzo	in più	in meno
Prodotti delle Reti principali e secondarie									
RETI PRINCIPALI.									
MEDITERRANEA									
Viaggiatori	55,750,000	5,653,068	38,778,000	44,431,068	5,373,848	36,035,191	41,409,039	3,022,029	—
Trasporti a G. V. . . .	12,000,000	966,780	7,661,000	8,627,780	1,014,318	7,474,392	8,488,710	139,070	—
» a P. V. acceler.	5,750,000	527,305	3,902,000	4,429,305	483,793	3,749,628	4,233,421	195,884	—
» a P. V. . . .	74,400,000	7,790,370	51,755,000	59,545,370	7,145,887	49,011,110	56,156,997	3,388,373	—
Prodotti fuori traffico. .	1,055,000	40,500	745,600	786,100	40,261	742,402	782,663	3,437	—
Totale . . .	148,955,000	14,078,023	102,841,600	117,819,623	14,058,107	97,012,723	111,070,830	+ 6,748,793	
Partecipazione dello Stato.	39,935,000	4,021,841	26,462,750	30,484,591	3,786,790	26,077,878	29,864,668	+ 619,923	
ADRIATICA									
Viaggiatori	42,300,000	4,213,553	31,655,936	35,869,489	4,216,711	30,215,348	34,432,059	1,437,430	—
Trasporti a G. V. . . .	10,000,000	872,271	6,617,440	7,489,711	863,704	6,594,153	7,457,857	31,854	—
» a P. V. acceler.	9,100,000	604,943	6,185,220	6,790,163	551,318	6,104,112	6,655,430	134,733	—
» a P. V. . . .	61,800,000	5,320,643	42,899,396	48,220,039	5,119,092	41,065,003	46,184,095	2,035,944	—
Prodotti fuori traffico. .	510,000	35,222	253,918	289,140	34,411	286,693	321,104	—	31,964
Totale . . .	123,710,000	11,046,632	87,611,910	98,658,542	10,785,236	84,265,309	95,050,545	+ 3,607,997	
Partecipazione dello Stato.	32,256,600	2,966,201	22,323,029	25,289,230	2,917,370	22,740,789	25,658,159	— 368,929	
SICULA									
Viaggiatori	3,520,000	334,015	2,464,363	2,798,378	347,281	2,305,345	2,652,626	145,752	—
Trasporti a G. V. . . .	554,000	70,685	350,376	421,061	46,785	855,920	402,705	18,356	—
» a P. V. acceler.	500,000	55,000	191,822	246,822	66,897	213,841	280,738	—	33,916
» a P. V. . . .	4,920,000	406,927	3,427,187	3,834,114	396,620	3,464,557	3,861,177	—	27,083
Prodotti fuori traffico .	60,600	2,598	43,827	46,425	2,212	35,950	38,162	8,263	—
Totale . . .	9,554,600	869,225	6,477,575	7,346,800	859,795	6,375,613	7,235,408	+ 111,392	
Partecipazione dello Stato.	308,400	25,691	191,239	216,930	25,681	190,255	215,936	+ 994	

N.B. — Per il computo delle quote spettanti allo Stato vengono esclusi dai prodotti i prelevamenti (interessi e quote deprezzamento per altresì conto degli effetti dell'applicazione delle tariffe eccezionali a piccola velocità, nonchè del concorso dello Stato nella spesa pel nuovo

L' Ispettore Capo — Direttore della Divisione
I. SAINT-CYR.

L'ESERCIZIO DELLE STRADE FERRATE

1902-1903.

Mediterranea, Adriatica e Sicula e delle altre ferrovie del Regno, dal 1° luglio 1902 al 31 marzo 1903, periodo dell'esercizio finanziario 1901-902.

sono stati desunti dalle relative pubblicazioni — 15 APRILE 1903.

INDICAZIONE DEI PRODOTTI	Esercizio finanziario 1902-903				Esercizio finanziario 1901-902			Differenze dell'esercizio 1902-903 in confronto del precedente esercizio 1901-902	
	Prodotto previsto	Prodotti approssimativi			Prodotti definitivi				
		del mese di marzo	dei mesi precedenti in cifre rettificate	TOTALE al 31 marzo	del mese di marzo	dei mesi precedenti	TOTALE al 31 marzo	in più	in meno
Mediterranea, Adriatica e Sicula.									
Reti principali riunite.									
Viaggiatori	101,570,000	10,200,636	72,898,299	83,098,935	9,937,840	68,555,884	78,493,724	4,606,211	—
Trasporti a G. V.	22,554,000	1,909,736	14,628,816	16,538,552	1,924,807	14,424,465	16,349,272	189,280	—
» a P. V. acceler.	15,350,000	1,187,248	10,279,042	11,466,290	1,102,008	10,067,581	11,169,589	296,601	—
» a P. V.	141,120,000	13,517,940	98,081,583	111,599,523	12,661,599	93,540,670	106,202,269	5,397,254	—
Prodotti fuori traffico	1,625,600	78,320	1,043,345	1,121,665	76,884	1,065,045	1,141,929	—	20,264
TOTALE	282,219,600	26,893,880	196,931,085	223,824,965	25,703,138	187,653,645	213,356,783	+ 10,468,182	
Partecipazione dello Stato	73,500,000	7,013,733	48,977,018	55,990,751	6,729,841	49,008,922	55,738,763	+ 251,988	
Reti secondarie.									
Mediterranea	5,877,450	515,712	4,130,000	4,645,712	477,436	3,824,929	4,302,365	343,347	—
Adriatica	9,762,500	846,632	7,288,894	8,135,526	832,448	6,991,553	7,824,001	311,525	—
Sicula	2,559,900	239,016	1,804,331	2,043,347	239,881	1,744,437	1,984,318	59,029	—
TOTALE	18,199,850	1,601,360	13,223,225	14,824,585	1,549,765	12,560,919	14,110,684	+ 713,901	
Prodotto spettante allo Stato al netto della quota devoluta ai fondi di previdenza in ragione del 10 % per le Reti Mediterranea ed Adriatica, e del 15 % per la Sicula.	16,210,000	1,425,784	11,782,765	13,208,549	1,381,441	11,197,421	12,578,862	+ 629,687	
Reti principali e secondarie riunite.									
Mediterranea	154,832,450	15,493,735	106,971,600	122,465,335	14,535,543	100,837,652	115,373,195	7,092,140	—
Adriatica	133,472,500	11,893,264	94,900,804	106,794,068	11,617,684	91,256,862	102,874,546	3,919,522	—
Sicula	12,114,500	1,108,241	8,281,906	9,390,147	1,099,676	8,120,050	9,219,726	170,421	—
TOTALE	300,419,450	28,495,240	210,154,310	238,649,550	27,252,903	200,214,564	227,467,467	+ 11,182,083	
Partecipazione e prodotto spettante allo Stato	89,710,000	8,439,517	60,759,783	69,199,300	8,111,282	60,,206343	68,317,625	+ 881,675	

acquisto nuovo materiale rotabile) di cui alle Convenzioni approvate in base all'articolo 9 della legge 25 febbraio 1900, n. 56, e si tiene ordinamento del personale ferroviario delle reti Mediterranea, Adriatica e Sicula di cui alla legge 7 luglio 1902, n. 291.

Visto — *L'Ispettore Generale*
V. OTTOLENGHI.

MINISTERO D'AGRICOLTURA,

DIVISIONE I — SEZIONE II — (Servizio

ELENCO ***delle dichiarazioni pei diritti d'autore sulle opere dell'ingegno inscritte nel Registro generale del del 25 giugno 1865, n. 2337, del 10 agosto 1875, n. 2652, e del 18 maggio 1882, n. 756, approvato***

Dichiarazioni presentate in tempo utile — Art. 27, paragrafo 1°, del

N. d'ordine del Registro gen.	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA
43982	Bottini Riccardo.	*Serie Biblica sulla vita di Gesù Cristo.* (Fotografia ritratta da dieci quadri plastici) . . . .
43983	Detto.	*Fotografie di Studi artistici.* (N. 44 quadri i cui soggetti sono ritratti dal vero) . . . . . .
43984	Mercati G., Clementi G., Nogara B.	*Il Santo Vangelo di N. S. Gesù Cristo* e gli atti degli Apostoli. (Nuova traduzione italiana con note).
43985	Falcetta Angelo.	*Breve corso apologetico* della Cattolica Religione . . . .
43987	Bisi Albini Sofia.	*Una nidiata.* (Terza edizione illustrata con disegni e fototipie) . . . .
43988	Magnani Luigi.	*Registro unico* per le scuole elementari (Un foglio) . . . .
43989	Sonetto Giovanni.	*Manualetto pel Tornitore.* (Metodi semplici per costruire qualunque passo di vite sul tornio).
43990	Viscardi E.	*Album ricamo.* Stile Liberty . . . .
43991	Calchi-Novati Giulio e Sac. Pietro.	*Il Diritto Ecclesiastico dello Stato Italiano* esposto come studio complementare del *Diritto Canonico.*
43993	Zaeslin Emanuele	*Cesare Borgia.* Tragedia in cinque atti . . . .
43994	Sudario Egidio.	*Le Mécanisme des verbes* dans la langue française . . . .
43995	Paladini Carlo.	*Interviste* (con illustrazioni) . . . .
43996	Piccioni Augusto (Momus).	*Il Capitan Bum-Bum.....!* (con 100 pupazzetti dell'autore) . . . .
43997	Orsi Ferruccio.	*Le Avventure di Fagiolino.* Romanzo pei fanciulli con illustrazioni di Corrado Sarri . . . .
43998	Giannitrapani D.	*Nozioni di Geografia Commerciale* ad uso degli Istituti tecnici, delle scuole tecniche, commerciali e professionali affini. (Appendice al testo di Geografia dello stesso autore per le scuole secondarie).
43999	Ricci-Riccardi Antonio.	*Galileo Galilei e Fra Tommaso Caccini.* (Il processo del Galilei nel 1616 e l'abiura segreta rivelata dalle carte Caccini).
44000	Cocchi Igino.	*La Finlandia.* Ricordi e studi (con illustrazioni). . . . .
44001	Antona-Traversi Camillo.	*Risurrezione.* Dramma in quattro atti ed un prologo tratto dal romanzo di Tolstoi. . . .

INDUSTRIA E COMMERCIO

della proprietà Letteraria ed Artistica)

Ministero, durante la **2ª quindicina** *del mese di* **dicembre** *1902, per gli effetti del testo unico delle leggi con R. decreto del 19 settembre 1882, n. 1012 (serie 3ª), e delle Convenzioni internazionali in vigore.*

testo unico delle leggi ecc. del 19 settembre 1882, n. 1012 (serie 3ª).

STABILIMENTO Luogo e data di pubblicazione	DICHIARANTE	DATA DEL DEPOSITO nella Prefettura	*OSSERVAZIONI*
Fotog. Bettini R. Livorno, 20 agosto 1902.	Bettini dott. Riccardo.	Livorno 21 agosto 1902	
Detta, 15 settembre 1902	Detto.	Id. 17 settembre 1902	
Tip. Vaticana. Roma, 24 luglio 1902.	Mercati Sac. D. Giov. Clementi Sac. D. Giuseppe e Nogara Dr Bartolomeo.	Roma 5 id. »	
Tip. Pontificia S. Giuseppe. Milano, 17 ottobre 1902.	Falcettu Sac. Prof. Angelo.	Milano 17 ottobre 1902	
Tip. V. Sieni, Firenze, 15 ottobre 1802.	R. Bemporad e figlio (Editori).	Firenze 18 id. »	La prima edizione fu tutelata dagli Editori F.lli Treves nel 1890 e registrata al n. 29837.
Tip. C. Cazzamalli. Crema, 1° ottobre 1902.	La Ditta Editrice Carlo Cazzamalli di Pietro Plausi e Giuseppe Cattaneo.	Cremona 27 id. »	
Poligrafo proprio. Genova, 25 ottobre 1902.	Sonetto Giovanni fu Luigi.	Genova 27 id. »	
Lit. G. Pandini (già Gnocchi e Pandini). Torino, 27 settembre 1902.	Pozzi Emilio.	Torino 6 novembre 1902	
Tip. Pontificia d'arti grafiche sacre A. Bertarelli e C. Milano, 29 ottobre 1902.	Calchi Novati avv. Giulio e sac. dott. Pietro (Fratelli).	Milano 7 id. »	
—	Zaeslin Emanuele.	Roma 10 dicembre 1902	Art. 23 del testo unico delle leggi. Non ancora rappresentata.
Libreria Alberto Colombo. Alessandria, 20 ottobre 1902.	Sudario prof. Egidio.	Alessandria 11 id. »	
Società Tip. Fiorentina. Firenze, 25 novembre 1902.	R. Bemporad e figlio (Editori).	Firenze 11 id. »	
Tip. V. Sieni. Firenze, 25 novembre 1902.	Detti.	Id. 11 id. »	
Società Tip. Fiorentina. Firenze, 1 dicembre 1902.	Detti.	Id. 11 id. »	
Tip. V. Sieni. Firenze, 1° novembre 1902.	Detti.	Id. 12 id. »	
Società Tipografica Fiorentina. Firenze, 19 novembre 1902.	Successori Le Monnier (Società Editrice).	Id. 12 id. »	
Detta, 19 id. »	Detti.	Id. 12 id. »	
—	Re Riccardi cav. uff. Adolfo.	Roma 12 id. »	Art. 23 del testo unico delle leggi. Non ancora rppresentato sino al giorno del deposito.

N. d'ordine del registro gen.	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA
44003	Testoni Alfredo.	*Fra due guanciali.* Commedia in tre atti. . . . .
44004	Puccini G. (Mariani G.).	*Manon Lescaut. Fantasia* per Banda. (Istrumentazione di Giuseppe Mariani. Partitura). . . .
44005	Wolff Bernardo.	*Germania.* Dramma lirico in un prologo, due quadri e un epilogo di L. Illica. Musica di Alberto Franchetti. *Pot-pourri* N. 1 per pianoforte (N. di cat. 108043).
44006	Detto.	*Germania.* Dramma id. musica id. *Pot-pourri* N. 2 per pianoforte (N. id. 108044) . . . . . .
44007	Marro Attilio.	*Correnti elettriche alternate* semplici, bifasi e trifasi. Manuale pratico per lo studio, costruzione ed esercizio degli impianti elettrici (con 218 incisioni e 36 tabelle).
44008	Giovannetti Eugenio.	*A Tripoli o a Nizza.* Commedia brillante in 4 atti . . . .
44009	Mancinelli Luigi.	*Missa in honorem B. V. M. Auxilium Christianorum* ad quatuor voces dissimiles comitante organo vel Harmonio.
44011	Rossi Giulio.	*Fotografia di S. E. il Cardinale Carlo Andrea Ferrari* Arcivescovo di Milano (seduto, figura intera di fronte, mano sinistra sul tavolo, formato mezzo foglio).
44012	Detto	*Fotografia* id. (seduto, figura intera di tre quarti, mano sinistra sul tavolo, formato un quarto di foglio).
44013	Detto	*Fotografia* id. (seduto, figura intiera, di tre quarti, con le mani in grembo, formato mezzo foglio).
44014	Detto.	*Fotografia* id. (seduto, figura intera, di tre quarti, con le mani in grembo, formato un quarto di foglio).
44015	Detto.	*Fotografia* id. (in piedi, figura intera, quasi di profilo, mano sinistra sul tavolo, formato mezzo foglio).
44016	Detto.	*Fotografia* id. (in piedi, figura intera, quasi di profilo, mano sinistra sul tavolo, formato un quarto di fogio)
44017	Detto.	*Fotografia* id. (in piedi, figura intera, di fronte, mano sinistra sul tavolo, formato mezzo foglio).
44018	Detto.	*Fotografia* id. (in piedi, figura intera di tre quarti, mano sinistra sul tavolo, formato un quarto di foglio).
44019	Detto.	*Fotografia* id. (in piedi, figura intera, di fronte, formato mezzo foglio) . . . .
44020	Detto.	*Fotografia* id. (Busto di fronte con decorazione, formato mezzo foglio) . . . .
44021	Ravanello Oreste.	*Cantica liturgica.* Cinque mottetti ad una voce con accompagnamento d'organo, op. 62 (N. di cat. 104832).
44022	Bossola Carlo.	*In automobile.* Polka-marcia. (Riduzione per piccola orchestra dello stesso, pianoforte *ad libitum* N. id. 104165).
44023	Strauss Giuseppe (Welker G).	*Amore ardente.* Mazurka. Op. 129. (Riduzione per piccola orchestra di Welker. Pianoforte *ad libitum* N. id. 104169).
44024	Avena Renato.	*Ragazze milanesi.* Polka brillante per pianoforte (N. id. 104798) . . . .
44025	Gillet Ernest.	*Méditation* pour orchestre avec piano conducteur. (Parties detachées) (N. id. 104860) . . . . .
44026	Gauwin Ad.	*La 1ère Compagnie* (The First Company). Marche Militaire pour piano (N. di cat. 107856).
44027	Fechner A. M,	*Paroline dolci!* (Douces paroles). Gavotta per Orchestra, con Pianoforte conduttore (Parti staccate). (N. di cat. 105748).
44028	Detto.	*Paroline dolci!* (Douces paroles). Gavotta per pianoforte (N. di cat. 104412). . . . .
44029	Franchetti Alberto (Solazzi U.).	*Germania.* Dramma lirico in un prologo, due quadri e un epilogo di L. Illica. *Intermezzo Sinfonico.* (Riduzione per pianoforte a quattro mani di Ugo Solazzi (N. di cat. 103086). .

STABILIMENTO Luogo e data di pubblicazione	DICHIARANTE	DATA DEL DEPOSITO nella Prefettura		OSSERVAZIONI
—	Re Riccardi cav. uff. Adolfo.	Roma	12 dicembre 1902	Art. 23 del testo unico delle leggi. Rappresentata la 1ª volta il 25 settembre 1902 al Teatro Duse di Bologna.
Calc. G. Ricordi e C. Milano, 13 dicembre 1902.	G. Ricordi e C. (Ditta).	Milano	13 id. »	
Detta, 13 id. »	G. Ricordi e C. (Ditta).	Milano	13 id. »	
Detta, 13 id. »	Detti.	Id.	13 id. »	
(Editore Hoepli Ulrico). Tip. Koschitz e C. Milano, 14 dicembre 1902.	Marro ing. Attilio.	Id.	15 id. »	
—	Giovannetti Eugenio di Paolo.	Roma	15 id. »	Art. 23 del testo unico delle leggi. Non ancora rappresentata.
Stabilimento-grafico musicale M. Capra. Torino, 12 dicembre 1902.	Capra Marcello (Editore).	Torino	16 id. »	
Fotogr. G. Rossi. Milano, 6 dicembre 1902.	Rossi Giulio (fotagrafo).	Milano	18 id. »	
Detta 6 id. »	Rossi Giuglio (fotografo)	Id.	18 id. »	
Detta 6 id. »	Detto.	Id.	18 id. »	
Detta 6 id. »	Detto.	Id.	18 id. »	
Detto 6 id. »	Detto.	Id.	18 id. »	
Detto 6 id. »	Detto.	Id.	18 id. »	
Detto 6 id. »	Detto.	Id.	18 id. »	
Detto 6 id. »	Detto.	Id.	18 id. »	
Detta 6 id. »	Detto.	Id.	18 id. »	
Detta, 6 id. »	Detto.	Id.	18 id. »	
Cal. G. Ricordi e C: Milano, 21 novembre 1902.	G. Ricordi e C. (Ditta).	Id.	20 id. »	
Detta, 22 novembre 1902.	Detti.	Id.	20 id. »	
Detta, 4 id. »	Detti.	Id.	20 id. »	
Detta, 17 id. »	Detti.	Id.	20 id. »	
Detta, 20 dicembre 1902.	Detti.	Id.	20 id. »	
Detta, 20 id. »	Detti.	Id.	20 id. »	
Detta, 20 id. »	Detti.	Id.	20 id. »	
Detta, 20 id. »	Detti.	Id.	20 id. »	
Detta, 20 id. »	Detti.	Id.	20 id. »	

N. d'ordine del Registro gen.	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA
44030	Sinigaglia Leone.	*Triste sera.* Romanza. Parole di N. Lenau, traduzione italiana di Leonardo Bistolfi (Op. 23 N. 1, (N. di cat. 107746).
44031	Detto.	*Seranata.* Parole di V, Roger, traduzione italiana di L. Monti Op. 23 N. 2. (N· di cat. 107748).
44032	Detto	*La Tregua.* Romanza. Parole di Gabriele d'Annunzio. Op. 23. N. 3. (N. di cat. 107750) . . . .
44033	Detto.	*Triste Soir.* Romance. Paroles de N. Lenau, version français e de Marguerite Turin. Op. 23. N. 1. (N. di cat. 107753).
44034	Detto.	*Sérénade.* Paroles da V. Roger. Op. 23. N. 2. (N. di cat. 107755) . . . .
44035	Detto.	*Sur l'eau.* Romance. Paroles de Gabriele D'Annunzio. Version française de Marguerite Turin. Op. 23. N. 3. (N. di cat. 107757).
44036	Detto.	Der Schwere abend. Lieder Gedicht von N. Lenau. Op. 23. N. 1. (N. di cat 107760) . . . . .
44037	Detto.	*Ständchen.* Gedicht von V. Roger. Deutsche Ubersetzung von Ugo Conrat Op. 23. N. 2. (N. di cat. 107762).
44038	Detto.	*Sommerfahrt.* Lieder Gedicht von Gabriele D'Annunzio. Deutsche Ubersetzung von Hugo Conrat. Op. 23. N. 3. (N. di cat. 107764).
44039	Hamel Georges.	*Rose-Iris,* Valse lente pour Piano (N. di cat. 104672) . . . .
44040	Carabba R.	*Registro unico* per le Scuole elementari . . . .
44041	Cesarini F.	*Nuovo Registro unico* per le Scuole elemantari. . . . .
44042	Aonzo Giov. Batta Ignazio Pietro.	*Amor fatale!* Dramma in cinque atti . . . .

Dichiarazioni presentate in tempo tardivo. Art. 27, paragrafo 2°, del

N. d'ordine del regirtro gen.	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA
43986	Mauri Giovanni	*Lezioni di Storia Ecclesiastica* raccolte ad uso della Scuola. (Due volumi - Parte I e II. La I dalle origini alla pace di Callisto, La II da Callisto II a Leone XIII).
43992	Drago Raffaele	*Contributo alla Storia del Municipio di Genova.* (Ordinamento degli uffici e degli impiegati 1849-1898).
44002	Testoni Alfredo	*Quel non so che.* Commedia in tre atti . . . .
44010	Patruno Michele	*Fervorini* recitati prima della Sacramentale Benedizione solenne . . . .
44043	Macè G. (Furia G. Rossi T.).	*Il mio primo delitto.* Prima traduzione italiana di G. Furia e T. Rossi (2ª edizione) . . . . .
44044	Direzione della Sanità Pubblica (Ministero dell'interno).	*Farmacopea Ufficiale* del Regno d'Italia (2ª edizione) . . . .

STABILIMENTO Luogo e data di pubblicazione	DICHIARANTE	DATA DEL DEPOSITO nella Prefettura	OSSERVAZIONI
Calc. G. Ricordi e C. Milano, 20 dicembre 1902.	G. Ricordi e C. (Ditta).	Milano 20 dicembre 1902	
Detta, 20 id. »	Detti.	Id. 20 id. »	
Detta, 20 id. »	Detti.	Id. 20 id. »	
Detta, 20 id. »	Detti.	Id. 20 id. »	
Detta, 20 id. »	Detti.	Id. 20 id. »	
Detta, 20 id. »	Detti.	Id. 20 id. »	
Detta, 20 id. »	Detti.	Id. 20 id. »	
Detta, 20 id. »	Detti.	Id. 20 id. »	
Detta, 20 id. »	Detti.	Id. 20 id. »	
Detta, 17 novembre »	Detti.	Id. 20 id. »	
Tip. R. Carabba, Lanciano 1 ottobre 1902.	Carabba Rocco (editore).	Chieti 20 id. »	
Detta, 1 id. »	Detto.	Id. 20 id. »	
—	Aonza Gio. Batta Ignazio Pietro fu Francesco.	R. Agenzia Consolare d'Italia in Cannes (Alpi Marittime) Francia. 26 settembre 1902	Art. 23 del testo unico delle leggi. Non ancora rappresentato.

testo unico delle leggi ecc. del 19 settembre 1882, n. 1012 (serie 3ª).

STABILIMENTO Luogo e data di pubblicazione	DICHIARANTE	DATA DEL DEPOSITO nella Prefettura	OSSERVAZIONI
Tip. Pontificia S. Giuseppe. Milano, vol. 1° 14 giugno 1901, vol. 2°, 1 luglio 1902.	Mauri sac. prof. Giovanni	Milano 18 ottobre 1902	
Tip. F.lli Pagano. Genova 1891.	Drago avv. Raffaele	Genova 10 dicembre 1892	
—	Re Riccardi cav. uff. Adolfo	Roma 12 id. »	Art. 23 del testo unico delle leggi. Rappresentata la prima volta il 14 maggio 1902 al teatro Costanzi in Roma.
Tip. A. e Salv. Festa. Napoli, 1895.	Patruno Michele, prevosto parroco missionario apostolico	Bari 18 id. »	
Tip. Carlo Mariani e C. Roma, 1901.	Furia Giacomo e Rossi Tito	Roma 22 id. »	Pubblicato la 1ª volta nell'anno 1900 in appendice del giornale *L'Opinione*, *Gazzetta di Roma*, e quindi riprodotta in volume negli anni 1900 e 1901.
Tip. delle Mantellate. Roma, 1 marzo 1902.	Kustermann cav. Enrico (Direttore degli stabilimenti carcerari di Roma)	Id. 22 id. »	La prima edizione fu edita il 7 ottobre 1891 e reg. al n. 31414.

Parti di opere depositate in continuazione dei depositi precedentemente fatti — Art. 24 del testo unico

Numero del registro gen.	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	STABILIMENTO Luogo e data di pubblicazione
43060	Pesaresi Umberto	*Trattato di Algebra elementare* ad uso dei Licei, conforme agli ultimi programmi governativi.	Tip. M. Ricci, Firenze 1902.

ELENCO *n.* 23 *delle opere riservate, per diritti d'autore, con speciale dichiarazione a sensi dell'art. 14 approvato con Regio decreto 19 settembre 1882, n. 1012*

N. d'ordine del registro spec.	Numero di iscrizione nel registro generale	NOME DELL' AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	DATA della pubblicazione o prima rappresentazione dell'opera
13052	43993	Zaeslin Emanuele.	*Cesare Borgia.* Tragedia in cinque atti.	Non ancora rappresentata.
13053	44001	Antona Traversi Camillo.	*Risurrezione.* Dramma in quattro atti ed un prologo tratto dal romanzo di Tolstoi.	Non ancora rappresentato sino al giorno del deposito.
13054	44002	Testoni Alfredo.	*Quel non so che.* Commedia in tre atti.	Rappresentata la prima volta il 14 maggio 1902 al Teatro Costanzi in Roma.
13055	44003	Detto.	*Fra due guanciali.* Commedia in tre atti	Rappresentata la prima volta il 25 settembre 1902 al Teatro Duse di Bologna.
13056	44004	Puccini G. (Mariani G.).	*Manon Lescaut* Fantasia per banda. (Istrumentazione di Giuseppe Mariani. Partitura.	1902.
13057	44005	Wolff Bernardo.	*Germania.* Dramma lirico in un prologo, due quadri e un epilogo. Musica di Alberto Franchetti. *Pot-pourri* N, 1 per pianoforte. (N. di cat. 108043).	1902.
13058	44006	Detto.	*Germanta.* Dramma id. Musica id. *Pot-pourri* N. 2 per pianoforte. (N. di cat. 408,044),	1902.
13059	44008	Giovannetti Eugenio.	*A Tripoli o a Nizza.* Commedia brillante in quattro atti . . .	Non ancora rappresentata.
13060	44022	Bossola Carlo.	*In automobile.* Polka-marcia. (Riduzione per piccola orchestra dell'autore stesso). Pianoforte *ad libitum.* (N. di cat. 104,165).	1902.
13061	44023	Strauss Giuseppe (Welker G.).	*Amore ardente.* Mazurka. Op. 129. (Riduzione per piccola orchestra di G. Welker. Pianoforte *ad libitum.* (N. di cat. 104,1 9).	1902.
	44025		*Méditation* pour orchestre avec Piano conducteur. Parties détàchées. N. di cat. 104860).	1902.
	44026	Gauwin Ad.	*La 1re Compagnie.* (The First Company) Marche Militaire pour piano (N. di cat. 107856).	1902.

delle leggi sui diritti d'autore ecc. del 19 settembre 1882, n. 1012 (serie 3ª).

DICHIARANTE	DATA DEL DEPOSITO NELLA PREFETTURA		OSSERVAZIONI
	Attuale	Precedente (1° deposito)	
Successori Le Monnier (Società).	Firenze 12 dicembre 1902	3 febbraio 1902	Depositato il volume 2°.

del Testo unico delle leggi 25 giugno 1865, n. 2337, 10 agosto 1875, n. 2652, e 18 maggio 1882, n. 756 (serie 3ª), durante la 2ª **quindicina** *del mese di* **dicembre** *1902.*

NOME DEL DICHIARANTE	Prefettura in cui fu depositata la dichiarazione	Certificato Prefettizio		OSSERVAZIONI
		Numero di registro	Data del deposito	
Zaeslin Emanuele.	Roma	1634	10 dicembre 1902	Art. 23 del testo unico delle leggi
De Riccardi cav. uff. Adolfo.	Id.	1636	12 »	Detto.
Detto.	Milano	1637	12 id. »	Detto.
Detto.	Id.	1638	12 id. »	
G. Ricordi e C. (Ditta).	Id.	450	13 id. »	
Detti.	Id.	451	13 id. »	
Detti.	Id.	452	13 id. »	
Giovannetti Eugenio di Paolo.	Roma	1639	15 id. »	Art. 23 del testo unico delle leggi.
G. Ricordi e C. (Ditta).	Milano	466	20 id. »	
Detti.	Id.	467	20 id. »	
Detti.	Id.	469	20 id. »	
Detti.	Id.	470	20 id. »	

N. d'ordine del registro spec.	Numero di iscrizione nel registro generale	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	DATA della pubblicazione o prima rappresentazione dell'opera
13064	44027	Fechner A. M.	*Paroline dolci.* (Douces paroles) Gavotta per orchestra con pianoforte conduttore N. di cat. 105748).	1902.
13065	44028	Detto.	*Paroline dolci.* (Douces paroles). Gavotta per pianoforte. (N. di cat. 104412).	1902.
13066	44029	Franchetti Alberto. (Solazzi U.)	*Germania.* Dramma lirico in un prologo, due quadri ed un epilogo, di L. Illica. *Intermezzo sinfonico.* Riduzione per pianoforte a quattro mani di Ugo Solazzi. (N. di cat. 108086).	1902.
13067	44030	Sinigaglia Leone.	*Triste sera.* Romanza Parole di N. Lenau. Traduzione italiana di Leonardo Bistolfi. Op. 23, n. 1. (N. di cat. 107746).	1902.
13068	44031	Detto.	*Serenata.* Parole di V. Roger. Traduzione italiana di L. Monti. Op. 23, n. 2. (N. di cat. 107748).	1902.
13069	44032	Detto.	*La Tregua;* Romanza. Parole di Gabriele D'Annunzio. Op. 23, n. 3. (N. di cat. 107750).	1902.
13070	44033	Detto.	*Triste soir.* Romance Paroles de N. Lenau. Version française de Marguerite Turin. Op. 23, n. 1. (N. di cat. 107753).	1902.
13071	44034	Detto.	*Sérénade.* Paroles de V. Roger. Op. 23, n. 2. (N. di cat. 107755).	1902.
13072	44035	Detto.	*Sur l'eau.* Romance. Paroles de Gabriele D'Annunzio. Version française de Marguerite Turin. Op. 23. N. 3. (N. di cat. 107757).	1902.
13073	44036	Detto.	*Der Schwere abend.* Lieder. Gedicht von N. Lenau. Op. 23. N. 1. (N. di cat. 107760).	1902.
13074	44037	Detto.	*Ständchen* Gedicht von V. Roger Deutsche Ubersetzung von Hugo Conrat. Op. 23. N. 2. (N, 107762).	1902.
13075	44038	Detto.	*Sommerfahrt* Lieder Gedicht von Gabriele D'Annunzio. Deutsche Ubersetzung von Hugo Conrat. Op. 23. N. 3. (N. di cat. 107764).	1902.
13076	44039	Hamel Georges.	*Rose-Iris.* Valse lente pour piano. (N. di cat. 104672).	1902
13077	44042	Aonzo Gio. Batta Ignazio Pietro.	*Amor fatale!* Dramma in cinque atti	Non ancora rappresentato.

Roma, addì 28 marzo 1902.

MINISTERO DEL TESORO

Direzione Generale del Debito Pubblico

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (2ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0, cioè: N. 80,870 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale, per L. 65, al nome di Regis Felice fu Costanzo, *Ditta di Commercio corrente in Mondovì*, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Regis Felice fu Costanzo, *domiciliato in Mondovì*, vero proprietario della rendita stessa.

A' termini dell'articolo 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 18 aprile 1903.

Per il Direttore Generale
ZULIANI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (2ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0, cioè: N. 858,908 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale, per L. 40, al nome di Di Nitto *Maria Giuseppa* fu Raffaele, minore sotto la patria potestà della madre Rossi Vincenza, domiciliata a Sezze (Roma), fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Di Nitto *Giuseppa*

DICHIARANTE	Prefettura in cui fu depositata la dichiarazione	CERTIFICATO PREFETTIZIO		OSSERVAZIONI
		Numero di registro	Data del deposito	
G. Ricordi e C. (Ditta).	Milano	471	20 dicembre 1902	
Detti.	Id.	472	20 id. »	
Detti.	Id.	473	20 id. »	
Detti.	Id.	474	20 id. »	
Detti.	Id.	475	20 id. »	
Detti.	Id.	476	20 id. »	
Detti.	Id.	477	20 id. »	
Detti.	Id.	478	20 id. »	
Detti.	Id.	479	20 id. »	
Detti.	Id.	480	20 id. »	
Detti.	Id.	481	20 id. »	
Detti.	Id.	482	20 id. »	
Detti.	Id.	483	20 id. »	
Aonzo Gio. Batta Ignazio Pietro fu Francesco.	R. Agenzia Consolare d'Italia in Cannes (Alpi Marittime) Francia.	—	26 settembre 1902	Art. 23 del testo unico delle leggi.

Il Direttore della Divisione I: S. OTTOLENGHI.

fu Raffaele ecc. (come sopra), vera proprietaria della rendita stessa.

A' termini dell'articolo 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 18 aprile 1903.

Per il Direttore Generale
ZULIANI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (2ª *Pubblicazione).*

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0, cioè: N. 113796 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale, per L. 105, al nome di *Patriarco* Serafino di Tiberio, domiciliato in Roccasecca (Caserta), fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi al sig. *Patriarca* Serafino di Tiberio, domiciliato in Roccasecca (Caserta), vero proprietario della rendita stessa.

A' termini dell'articolo 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 18 aprile 1903.

Per il Direttore Generale
ZULIANI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (2ª *Pubblicazione).*

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0, cioè: N. 1,289,118 d'iscrizione sui registri della Direzione Gene-

rale,, per L. 150 al nome di Moizio *Maria* di Carlo, nubile, domiciliata in Casorzo (Alessandria), — con annotazione — fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Moizio *Adele-Rosa-Maria* di Carlo, ecc. (come sopra), vera proprietaria della rendita stessa.

A' termini dell'articolo 72 del Regolamento sul Debito Pubblico si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 18 aprile 1903.

Per il Direttore Generale
ZULIANI

Rettifica d'intestazione (2ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0 cioè: N. 921437 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale, per L. 1000, al nome di Parisi Fiorentino *Eucaristica* di Antonio, moglie di Guarnera ing. Giuseppe di Letterio, domiciliata a Messina, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Parisi Fiorentino *Carmela Eucaristica* di Antonio o *Antonino* ecc., come sopra, vera proprietaria della rendita stessa.

A' termini dell'articolo 72 del Regolamento sul Debito Pubblico si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 20 aprile 1903.

Per il Direttore Gener
ZULIANI.

Avviso per smarrimento di ricevuta (2ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato lo smarrimento della ricevuta modello 1 C, D, col N. 15314 ordinale, rilasciata il 18 febbraio 1902, dalla succursale della Banca d'Italia di Milano al sig. Maurilio Cusi fu Luigi, pel deposito da lui fatto di due cartelle del Consolidato 5,0/0, della rendita complessiva di lire venti, esibite per cambio decennale.

Si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, ove non intervengano opposizioni, le nuove cartelle emesse in cambio verranno consegnate al predetto sig. Cusi Maurilio fu Luigi, senza obbligo dell'esibizione della ricevuta, la quale perciò rimarrà di nessun effetto.

Roma, addì 20 aprile 1903.

Per il Direttore Generale
ZULIANI.

Avviso per smarrimento di ricevuta (3ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarata smarrita la ricevuta a stampa n. 31 rilasciata dall'Intendenza di finanza di Forlì in data 29 novembre 1902, al sig. Fiorentini Domenico fu Luigi, sindaco di Terra del Sole e Castrocaro, pel deposito da lui fatto di n. 2 certificati nominativi Consolidato 3 0[0, dell'annua rendita complessiva di L. 375 con godimento dal 1° ottobre 1902, per essere tramutata al portatore.

Si diffida chiunque possa avervi interesse che, eseguite le pubblicazioni prescritte dall'articolo 334 del vigente Regolamento sul Debito pubblico, senza che sia stata notificata alcuna opposizione al riguardo, saranno consegnati i nuovi titoli al nominato sig. Fiorentini senza obbligo di esibizione della ricevuta su descritta, la quale resterà di nessun valore.

Roma, il 9 aprile 1903.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

Avviso per smarrimento di ricevuta (3ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarata smarrita la ricevuta a stampa n. 32 rilasciata dall'Intendenza di finanza di Forlì in data 29 novembre 1902 al signor Fiorentini Domenico fu Luigi, sindaco di Terra del Sole e Castrocaro, pel deposito da lui fatto di n. 5 certificati nominativi Consolidato 5 0[0, dell'annua rendita complessiva di L. 355 con godimento dal 1° luglio 1902, da tramutarsi al portatore.

Si diffida chiunque vi abbia interesse che, eseguite le pubblicazioni prescritte dall'articolo 334 del vigente Regolamento sul Debito Pubblico, senza che sia stata notificata alcuna opposizione al riguardo, saranno consegnati i nuovi titoli al nominato signor Fiorentini, senza obbligo della esibizione della ricevuta su descritta, la quale resterà di nessun valore.

Roma, addì 9 aprile 1903.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

AVVISO.

Si notifica che nel giorno di venerdì 15 maggio p. v., alle ore 9, in una sala del palazzo ove ha sede questa Direzione Generale, via Goito n. 1, in Roma, con libero accesso al pubblico, si procederà alla 5ª estrazione a sorte annuale delle Obbligazioni create in dipendenza della legge 15 gennaio 1885, n. 2892, pel risanamento della città di Napoli, relative alle Serie III, IV, VII ed VIII attualmente vigenti.

Le Obbligazioni da estrarsi sono del quantitativo stabilito dalle rispettive tabelle di ammortamento, stampate a tergo dei titoli.

Con successiva notificanza si pubblicheranno i numeri delle Obbligazioni estratte, rimborsabili dal 1° luglio p. v.

Roma, addì 30 aprile 1903.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

Il Direttore Capo della Divisione V
LUBRANO.

Direzione Generale del Tesoro (*Portafoglio*).

Il prezzo medio del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali d'importazione è fissato per oggi, 1° maggio 1903, in lire 100,00.

AVVERTENZA.

La media del cambio odierno, 99.97, non essendo superiore alla pari, per il rilascio dei certificati del dazio doganale, del giorno 1° maggio, occorre versamento in valuta in ragione di 100 per 100.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

Divisione Industria e Commercio

Media dei corsi dei Consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno, determinata d'accordo fra il Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio e il Ministero del Tesoro (*Divisione Portafoglio*).

30 aprile 1903:

		Con godimento in corso	Senza cedola
		Lire	Lire
Consolidati	5 % *lordo*	103,60 3/4	101,60 3/4
	4 1/2 % *netto*	102 95	101,82 1/2
	4 % *netto*	103,28 3/8	101 28 3/8
	3 1/2 % *netto*	99 07 7/8	97,32 7/8
	3 % *lordo*	71 88	70,68

PARTE NON UFFICIALE

PARLAMENTO NAZIONALE

CAMERA DEI DEPUTATI

RESOCONTO SOMMARIO — Giovedì 30 aprile 1903

Presidenza del Presidente BIANCHERI.

La seduta comincia alle ore 14.20.

DEL BALZO G., segretario, legge il verbale della seduta di ieri che è approvato.

PRESIDENTE. Hanno chiesto congedi gli onorevoli Giuliani, Napoleone Ferraris, Ginori-Conti, Andrea Costa e Falletti.

(Sono conceduti).

TAMBURINI, giura.

DEL BALZO G., segretario, dà lettura delle seguenti proposte di legge:

del deputato Rampoldi per convertire in legge il R. decreto che istituiva una Commissione pel personale, alla dipendenza del Ministero dell'istruzione pubblica;

dei deputati Weill-Weiss e Dell'Acqua per l'aggregazione dei Comuni di S. Giorgio in Legnano, Canegrate e S. Vittorio Olona al mandamento di Busto Arsizio;

del deputato Nuvoloni per la costituzione in Comune autonomo, con sede in Molini di Triora, di vario frazioni del Comune di Triora;

del deputato Compans circa l'indennità d'entrata in campagna agli ufficiali distaccati sulle coste del Mar Rosso.

Domande di autorizzazione a procedere.

PRESIDENTE comunica due domande di autorizzazione per procedere: una contro l'onorevole Marazzi imputato del reato di ingiurie pubbliche; l'altra contro gli onorevoli Poli e Miaglia, imputati di reati contemplati dal Codice di commercio.

Comunicazioni.

PRESIDENTE comunica una lettera del presidente del Consiglio che annunzia la nomina del commendatore Carlo Leone Reynaudi, contrammiraglio, a sottosegretario di Stato per la marina.

Interrogazioni.

CORTESE, sottosegretario di Stato per l'istruzione pubblica, risponde all'onorevole Ciccotti, che desidera sapere « se e quando sarà presentato alla Camera, come ne fu fatta promessa, l'organico delle biblioteche governative perchè possa andare in vigore col nuovo esercizio finanziario e siano collocati in pianta organica gli attuali 32 apprendisti che prestano servizio gratuitamente da un lungo periodo di anni ».

Dichiara che il nuovo ruolo organico non solamente è pronto, ma trovasi già dinanzi al Consiglio dei ministri per il relativo esame.

CICCOTTI ringrazia.

Seguito della discussione del disegno di legge: « Assestamento del bilancio di previsione per l'esercizio 1902-903 ».

ALESSIO esamina le tesi poste ieri dall'onorevole Rubini.

La prima è che i nostri avanzi mancano di stabilità per l'influenza che su essi esercitano i dazi sui grani.

L'altra è quella che consiglia di frenare le previsioni per aver modo di far fronte agli incrementi delle spese.

Dimostra quindi che il dazio sul grano non ha l'influenza, che si suppone, sulle cifre dell'avanzo; di fatti la produzione del grano non ha subito aumento nè si presume che possa averne.

Del resto la maggiore importazione di un anno è equilibrata da una minore importazione nell'anno successivo; ciò che dimostra la tendenza al mantenimento della produzione attuale.

Ne conclude che il dazio sul grano rappresenterà sempre un coefficiente notevole delle entrate doganali.

Ne deduce altresì che la tendenza agli sgravi sui consumi, che son quelli che contribuiscono esclusivamente all'incremento delle entrate, mira a recidere la fonte degli avanzi.

Conviene nella seconda tesi dell'onorevole Rubini, che la progressione nell'aumento della spesa sia superiore a quella dell'aumento delle entrate.

Non trovasi però d'accordo nella conclusione che ne trae lo stesso onorevole Rubini; quella, cioè, che si debbano contenere le entrate al disotto delle previsioni, per poter fronteggiare le maggiori spese eventuali; perchè questa dissimulazione delle entrate, mentre ritarda le riforme, costituisce un incoraggiamento a spese e, quel che è peggio, alle spese meno giustificate.

Ritiene poi che l'incremento delle spese dipenda esclusivamente dal difetto di un concetto organico della politica finanziaria. Per conseguenza considera necessario assicurare al bilancio la solidità indispensabile ad effettuare gli sgravi, mediante l'istituzione di una nuova imposta diretta, e l'adozione di un piano organico per l'utilizzazione degli avanzi. (Bene!).

FERRARIS MAGGIORINO ringrazia anzitutto l'on. Rubini di avere con la sua autorità confermato le previsioni che egli fece da tempo, e che erano state giudicate avventate e fantastiche, e convenuto nel concetto che la dispersione degli avanzi in spese infeconde contrasta con la politica degli sgravi.

Si opporrà quindi a molte spese che vede annunziate dai giornali; come quelle per aumenti di stipendi e per linee di navigazione, che, all'infuori di quella Venezia-Indie, non possono giovare alla prosperità del paese.

E deplora che il Ministero non abbia peranco apportato rimedio a quelle eccedenze d'impegni, che costituiscono una piaga della nostra Amministrazione.

Passando a considerare altri problemi posti dall'on. Rubini dichiara di non partecipare ai suoi timori per l'incognita ferroviaria, che spera svanirà come svanirono altre incognite che a volta a volta si stimarono paurose.

Svanirà, se non si eccederà nella costruzione di quelle strade ferrate complementari che non danno generalmente alcun profitto; giacchè la risoluzione che si prenderà per l'esercizio delle strade ferrate, qualunque essa sia, non altererà notevolmente le condizioni del tesoro e del bilancio; come l'oratore dimostra, considerando e i rimborsi alle Società (400 milioni) e la sistemazione della Cassa-pensioni (60 milioni) e il nuovo assetto ferroviario (100 milioni).

A proposito di quest'ultimo, raccomanda al Governo di rendersi conto seriamente delle condizioni del materiale mobile, e di provvedervi con riguardo all'industria nazionale. Ed espone il concetto che, per risparmiare ingenti spese nell'ampliamento delle stazioni, sia indispensabile rendere obbligatoria la consegna a domicilio, e ridurre i fabbricati alle strette necessità del servizio, spogliandoli di ogni carattere di lusso.

Non vorrebbe quindi che l'elemento finanziario influisse sulla soluzione del problema ferroviario, nel quale si deve tener conto dell'incremento del reddito, che aumenterà con l'apertura del Sempione.

Circa gli sgravi, dichiara che vi è favorevole; in quanto ha la certezza assoluta che non perturberanno menomamente la situazione finanziaria. È anzi fermamente convinto che il fondo degli sgravi, che col chiudersi del presente esercizio sarà di 90 milioni non sarà intaccato, ma servirà semplicemente come fondo di garenzia.

Poichè altri oratori hanno accennato alla conversione della rendita pubblica, ritiene che sarebbe un errore volerla affrettare, ricorrendo ad espedienti artificiali. Più saggia politica è invece quella di attendere che il naturale e progressivo miglioramento delle nostre condizioni economiche e finanziarie renda possibile di raggiungere il beneficio della conversione.

Se il Governo non guarderà soltanto al bilancio dello Stato, le cui condizioni sono ora le più floride che possano desiderarsi, ma eziandio al bilancio economico della nazione, allora veramente la sua politica finanziaria produrrà il vero e duraturo benessere del paese (Vive approvazioni — Congratulazioni).

Presentazione di un disegno di legge e di relazioni.

BALENZANO, ministro dei lavori pubblici, presenta un disegno

di legge per la ripartizione di stanziamenti per alcune opere pubbliche straordinarie.

CARMINE presenta la relazione sul bilancio della guerra.

GIOVANELLI presenta la relazione sul disegno di legge per convalidazioni di prelevazioni dal fondo delle spese impreviste.

Osservazioni sui lavori parlamentari.

PRESIDENTE avverte che, ai termini del Regolamento, le relazioni sui varî stati di previsione dovrebbero essere state già presentate. Invita quindi la Giunta del bilancio a sollecitare i suoi lavori.

VENDRAMINI, presidente della Giunta del bilancio, dichiara che la Giunta non ha mancato di procedere ai suoi lavori colla maggiore alacrità.

Tutte le relazioni sui varî bilanci saranno presentate entro pochissimi giorni.

Intanto propone alla Camera di delegare al presidente la nomina di un membro della Giunta del bilancio, in luogo dell'on. Boselli, che cessò di appartenervi.

(La proposta è approvata).

PRESIDENTE chiama l'on. Boselli a far parte nuovamente della Giunta del bilancio; essendo stato rieletto deputato.

CASCIANI, relatore del bilancio dell'agricoltura, dichiara che non potrà condurre a termine la sua relazione, sino a che non sia presentata una nota di variazione che sa esser pronta, e che modificherà profondamente l'intero bilancio.

DI BROGLIO, ministro del tesoro, dichiara, che prima di presentare le note di variazione, proposte dai singoli ministri, è suo stretto e preciso dovere di curare che esse non alterino le previsioni generali del bilancio.

PRESIDENTE riconosce giusta l'osservazione dell'on. Casciani, raccomanda al Governo che le note di variazione siano presentate in tempo utile perchè i relatori possano tenerne conto nei loro studi.

Si riprende la discussione dell'assestamento del bilancio.

DI BROGLIO, ministro pel tesoro, espone anzitutto le ragioni della differenza esistente fra le previsioni del Ministero e quelle della Giunta del bilancio.

Crede tuttavia però prudente attenersi alle più rigide previsioni del disegno ministeriale, essendo preferibile trovarsi con magri preventivi e con grassi consuntivi, anzichè trovarsi esposti, dopo un eccessivo ottimismo, ad amare delusioni.

Afferma che le condizioni generali del bilancio sono oltremodo soddisfacenti.

E non crede, contrariamente a quanto affermò l'onorevole Rubini, che i risultati dei due ultimi esercizi possano lasciar temere per l'avvenire una depressione delle entrate od una conseguente sproporzione tra il naturale incremento dell'entrata e della spesa.

Ciò l'oratore dimostra coll'esame dei risultati dell'esercizio precedente e di questo in corso, concludendo che il secondo presenta non un peggioramento, ma un miglioramento in confronto del primo.

Non crede neppure che possa muoversi al Governo l'addebito di largheggiare eccessivamente nelle spese. Che anzi l'esame comparativo degli ultimi esercizi dimostra che si è proceduto con la massima parsimonia, e che le eccedenze dipesero da cagioni di assoluta necessità, e da circostanze di carattere straordinario.

Poichè l'onorevole Rubini e l'onorevole Ferraris hanno accennato alla questione ferroviaria, nota che é questo certamente un problema poderoso: ma fortunatamente per le condizioni del bilancio, siamo ora in condizione di poterlo risolvere senza troppa difficoltà e nel modo che sembrerà migliore.

Nota poi a questo proposito, rispondendo ad una osservazione dell'onorevole Ferraris, che il Governo negli appalti pel materiale ferroviario non ha mancato e non manca di favorire l'industria nazionale.

Circa la conversione della rendita, di cui pure hanno parlato gli onorevoli Rubini e Ferraris, esprime egli pure l'avviso che non sia prudente volerla affrettare con espedienti artifiziali ma che convenga meglio attendere il momento opportuno per poterla effettuare col massimo vantaggio e colla massima sicurezza.

Rilevando poi l'osservazione fatta dall'onorevole Alessio circa lo squilibrio fra le previsioni e i consuntivi nelle dotazioni dei singoli servizi, nota che quello di non largheggiare nei preventivi è ancora il modo più efficace di frenare la spesa: poichè l'esperienza dimostra che anche con stanziamenti più larghi in sede di previsione si verificano ugualmente le eccedenze degli impegni e delle spese (Commenti).

Concludendo dichiara che possiamo guardare con sicurezza all'avvenire. Per parte sua l'oratore non è fautore della finanza rosea, ma non è neppure amico della finanza nera: e ritiene soprattutto che gli interessi e la prosperità della finanza non possano andar disgiunti dagli interessi e dalla prosperità del bilancio economico della nazione. (Benissimo).

VENDRAMINI, presidente della Giunta del Bilancio e relatore, giustifica le previsioni della Giunta circa l'entrata, e dimostra come non meritino l'accusa di eccessivo ottimismo. Non crede di dover ora occuparsi dell'impiego migliore, che debba farsi dei sopravvanzi del bilancio, ritenendo che in sede di assestamento giovi limitarsi alla constatazione delle condizioni della finanza.

Ora l'oratore è lieto di poter affermare che l'assestamento dimostra la floridezza del bilancio, ed esprimere il convincimento che in sede di consuntivo la situazione finanziaria risulterà anche migliore (Benissimo!)

RUBINI, per fatto personale, illustra alcune considerazioni svolte nel discorso di ieri circa il reddito dei consumi, e circa l'incremento delle entrate e delle spese nei prossimi esercizi.

(Si approvano i rimanenti articoli del disegno di legge e le annesse tabelle).

Presentazione di disegni di legge.

GALIMBERTI, ministro delle poste e dei telegrafi, presenta un disegno di legge per modificazioni alla tariffa postale (Benissimo!).

CARCANO, ministro delle finanze, presenta due disegni di legge uno per adattamenti di edifizi demaniali in Cosenza e Catanzaro; ed altro per modificazioni di ruoli organici del personale dell'amministrazione finanziaria.

Sull'ordine dei lavori parlamentari.

PRESIDENTE avverte che domani si discuterà il bilancio del Tesoro.

Avverte poi che è stata presentata una nota di variazione a questo bilancio, sulla quale la Giunta non ha potuto riferire. Propone quindi che venga discussa separatamente, dopo che la Giunta l'avrà esaminata, considerandolo come uno speciale disegno di legge.

(Rimane così stabilito).

Avverte che, per indisposizione del relatore, la discussione di due disegni di legge per le Università di Pisa e di Pistoia è differita di alcuni giorni.

Interrogazioni.

DEL BALZO, segretario, ne dà lettura:

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro delle finanze per sapere se ed in qual conto voglia tenere le recenti manifestazioni del personale daziario italiano che ha diritto, colle altre classi di lavoratori, all'esistenza ed al lavoro.

« Monti-Guarnieri ».

« I sottoscritti chiedono d'interrogare l'onorevole ministro di agricoltura intorno ai tanto attesi e promessi provvedimenti sulla caccia.

« Callaini, Roselli ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare l'onorevole ministro della pubblica istruzione sulla nomina del titolare dell'osservatorio Vesuviano presso l'Università di Napoli.

« Monti-Guarnieri ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare l'onorevole ministro dei lavori pubblici per sapere se e quando intenda provvedere o migliorare le sorti del porto di Sinigaglia.

« Monti-Guarnieri ».

La seduta termina alle 17,55.

Comunicazioni della Segreteria della Camera

Costituzione degli Uffici e loro deliberazioni.

Gli Uffici, nella riunione di stamane, si sono così costituiti:

Ufficio I. — Presidente, l'onorevole Marsengo-Bastia; vice-presidente, l'onorevole Cirmeni; segretario, l'onorevole Libertini Pasquale.

Ufficio II. — Presidente, l'onorevole Basetti, vice-presidente, l'onorevole Cuzzi; segretario, l'onorevole Cerri.

Ufficio III. — Presidente, l'onorevole Gallini; vice-presidente l'onorevole Orlando; segretario, l'onorevole Bovi.

Ufficio IV. — Presidente, l'onorevole De Amicis; vice-presidente, l'onorevole Roselli; segretario, l'onorevole Spagnoletti.

Ufficio V. — Presidente, l'onorevole Rizzetti; vice-presidente, l'onorevole Massimini; segretario, l'onorevole Calderoni.

Ufficio VI. — Presidente, l'onorevole Brunialti; vice-presidente, l'onorevole Credaro; segretario, l'onorevole Mantica.

Ufficio VII. — Presidente, l'onorevole Ghigi; vice-presidente, l'onorevole Pala; segretario, l'onorevole Caratti.

Ufficio VIII. — Presidente, l'onorevole Colombo-Quattrofrati; vice-presidente, l'onorevole Perla; segretario, l'onorevole Colosimo.

Ufficio IX. — Presidente, l'onorevole Maurigi; vice-presidente, l'onorevole Bonin; segretario, l'onorevole Luzzatto Arturo.

Gli Uffici, così costituiti, dopo avere ammesso alla lettura quattro proposte di legge d'iniziativa: la 1ª del deputato Rampoldi; la 2ª del deputato Weil-Weiss; la 3ª del deputato Nuvoloni; la 4ª del deputato Compans, hanno preso in esame i seguenti disegni di legge:

a) Istituzione di una Cassa di Previdenza e di Pensioni per i segretari ed altri impiegati comunali. (318) (Approvato dal Senato), nominando commissari gli onorevoli Galluppi, Cuzzi, Libertini Gesualdo, Aguglia, Vendramini, Daneo Edoardo, Ghigi, Cottafavi e Mezzanotte.

b) Esenzione delle guardie di città dalla ritenuta in conto tesoro (322), nominando commissari gli onorevoli Abignente, Giovanelli, Landucci, Rizza Evangelista, Rizzetti, Brunialti, Valle Gregorio, Del Balzo Girolamo e Maurigi.

Hanno poi preso in esame le seguenti proposte di legge:

Aggiunta agli articoli 91 e 91 *bis* della legge elettorale politica. (Elezione dei deputati in altri Collegi e dimissioni dei deputati) (308). (Proposta Rampoldi).

Sulle dimissioni dei deputati (308 *bis*). (Proposta Manna), nominando commissari per entrambe gli onorevoli Camera, Lucifero, Orlando, Mel, Dozzio, Rampoldi, Mango, Perla e Arnaboldi.

Aggiunta all'articolo 9 della legge 4 marzo 1898, per la concessione di assegni vitalizi ai veterani 1848-49 (331). (Proposta Rampoldi).

Modificazioni alla legge per assegni vitalizi ai veterani 1848-49 (331). (Proposta Gattoni), nominando commissari per entrambe gli onorevoli Pais-Serra, Fazio, Morpurgo, Bianchi Leonardo, Cavagnari, Gattoni, Bertetti, Luzzatto Riccardo e Bonin.

DIARIO ESTERO

La *Kölnische Zeitung*, occupandosi dei propositi dei circoli ufficiali europei per ristabilire l'ordine nella Turchia europea, dimostra come la situazione sia allarmante.

Le Potenze sarebbero decise di ricondurre all'ordine gli albanesi.

Nel caso che la Turchia non potesse riuscire a domarli, lo farebbero esse medesime: prime fra tutte, l'Austria-Ungheria e la Russia, come quelle che sono più interessate nella faccenda e che proposero le riforme.

Nei circoli competenti si discuterebbero già i mezzi che, al caso, si dovrebbero adottare affinchè sia rispettata la volontà delle Potenze.

È chiaro, conclude la *Kölnische*, che l'intervento dell'Europa potrebbe risolversi in una guerra contro la Turchia, le cui conseguenze sarebbero certo funeste all'Impero ottomano.

* * *

La *Vossische Zeitung*, di Berlino, ha da Sofia che in quei circoli governativi sembra si incominci a lagnarsi perchè la Turchia non applica le riforme promesse in Macedonia.

Il presidente dei ministri, sig. Daneff, avrebbe fatto in questo senso delle rimostranze a Vienna e Pietroburgo.

* * *

Telegrafano da Costantinopoli, 28 aprile, al *Piccolo*:

L'inviato serbo, Gruic, ha protestato oggi presso la Porta contro le recenti violazioni di confine da parte degli albanesi. L'incidente pare limitarsi a una delle solite violazioni di confine, senza avere alcun rapporto cogli altri movimenti degli albanesi nel vilajet di Uskub.

Stando a una comunicazione in data di ieri, la Commissione che si trova ancora a Ipek, non è più circondata da albanesi. Un'altra notizia dice che gli albanesi di Luma e una parte di quelli di Ipek avrebbero dichiarato d'accettare le riforme. Gli altri albanesi di Ipek e quelli di Diakovo persistono ancora nella resistenza. Sul procedere del maresciallo Omer Ruschdi pascià mancano ulteriori notizie. La Porta sembra intenzionata d'influire sugli albanesi solo col concentramento di truppe, senza fare uso delle armi.

S. M. il Re d'Inghilterra in Italia

Sul viaggio di S. M. il Re Edoardo VII da Roma alla frontiera francese, l'*Agenzia Stefani* comunica i seguenti dispacci che essa ha ricevuti dalle varie località nelle quali fece breve sosta il treno Reale:

Grosseto, 30. — Il Re Edoardo ha transitato per questa stazione in stretto incognito alle ore 13,45.

Il Prefetto e le altre Autorità si trovavano alla stazione.

Pisa, 30. — Il treno Reale col Re Edoardo VII di Inghilterra è giunto in questa stazione alle ore 16,30.

Si trovavano ad attenderlo S. A. R. la Duchessa d'Aosta e le Autorità civili e militari.

S. A. R. salì nella carrozza Reale a salutare il Re Edoardo, e quindi presentò al Sovrano il Prefetto, comm. Gasperini, il Sindaco ed il generale comandante il presidio.

Re Edoardo s'intrattenne affabilmente con essi.

Alle ore 16,37 il Re Edoardo, salutato dalla Duchessa d'Aosta ed ossequiato dalle Autorità, è ripartito per Genova.

Grande folla si accalcava nei pressi della stazione.

Sarzana, 30. — Il treno Reale, col Re Edoardo VII, è giunto alle ore 17,43 ed ha proseguito, dopo qualche momento di fermata, per Genova.

Molta folla si accalcava nel piazzale esterno della stazione.

Spezia, 30. — Preceduto dalla macchina staffetta, è giunto, alle ore 18,13, il treno Reale col Re Edoardo VII.

Si trovavano alla stazione le Autorità civili e militari, il ff. di Sindaco, con la Giunta ed il Corpo consolare.

Dopo cambiata la locomotiva, il treno ripartì alle ore 18,20.

Al momento della partenza il Re Edoardo, rimanendo dietro il finestrino della vettura, salutò militarmente le autorità.

Genova, 30. — Il treno Reale in cui viaggia il Re Edoardo VII è giunto alle ore 20,25.

Il Re Edoardo era in uniforme di feld-maresciallo e stava pranzando.

La Missione militare italiana, a capo della quale si trova il generale Pedotti, si è congedata dal Re che ne ha salutati cordialmente i componenti, stringendo loro la mano.

Si trovavano alla stazione tutte le autorità ed una rappresentanza della Colonia inglese che cantava il *God save the King*.

Trovandosi a tavola, il Re non ricevette alcuno.

Il treno, dopo aver cambiato le macchine, è ripartito per Torino alle 20,35, salutato dagli *urrà* dei presenti.

Alessandria, 30. — Alle ore 22,35 è giunto il treno Reale inglese. Le autorità si trovavano alla stazione.

Durante la breve fermata, Re Edoardo non è disceso.

Il treno è ripartito alle ore 22,45.

Torino, 1. — Il treno che reca Re Edoardo è arrivato in stazione stanotte alle ore 0,15.

Vi si trovavano il direttore generale delle ferrovie del Mediterraneo, comm. Oliva, ed il direttore del servizio, Lampugnani.

Attendevano pure il Prefetto, il Sindaco, il generale Valles, il Console inglese e le altre autorità.

Il Re Edoardo riposava.

Il treno Reale ripartì subito per Modane.

NOTIZIE VARIE

ITALIA.

Le LL. MM. il Re e la Regina con S. A. R. il Duca degli Abruzzi, dopo la partenza di S. M. il Re d'Inghilterra, fecero ieri una escursione in automobile, facendo ritorno in Roma la stessa sera.

Le LL. AA. RR. il Duca d'Aosta ed il Conte di Torino, partirono ieri sera da Roma col diretto per Firenze alle ore 23,10.

S. M. l'Imperatore di Germania, Guglielmo II, è partito stanotte da Buckeburg, via Annover, ed arriverà domani in Roma alle ore 16,10, accompagnato dalle LL. AA. II. il Principe ereditario di Germania ed il Principe Eitel e dai personaggi del seguito. S. M. I. giungerà a Chiasso questa notte, ed ivi sarà ricevuto da un'apposita Commissione inviatavi da S. M. il Re.

Tale missione è composta da: S. E. il tenente generale Roger Francesco, ispettore generale di artiglieria; contr'ammiraglio De Libero Alberto, aiutante di campo generale di S. M. il Re; tenente colonnello di stato maggiore Gastaldello Annibale, addetto militare a Berlino; tenente colonnello Marciani Francesco, aiutante di campo di S. M. il Re e conte De Rossi di Santa Rosa Santorre, mastro di cerimonie.

Il Sindaco di Roma ha pubblicato un manifesto con cui annunzia alla cittadinanza la gradita visita di S. M. l'Imperatore.

Oltre domani, in cui S. M. I. e le LL. AA. II. si recheranno, subito dopo l'arrivo, a visitare S. M. la Regina Madre, il programma dell'Augusto ospite in Roma è così stabilito:

— 3 maggio - alle ore 16 - Visita al Vaticano.
ore 20 - Pranzo di gala al Quirinale.
ore 21 - Serata di gala al teatro Argentina.

— 4 maggio - alle ore 9 ant. - Rivista militare in piazza d'Armi.
ore 20 - Pranzo militare al Quirinale.

— 5 maggio - Nelle prime ore del mattino partenza per Montecassino - Visita all'Abbazia - Ritorno in Roma alle ore 19.
ore 22 - Ricevimento in Campidoglio ed illuminazione del Palatino.

— 6 maggio - Alle 12 colazione di famiglia al Quirinale - Partenza da Roma.

S. M. il Re Edoardo d'Inghilterra, prima di partire da Roma, ha conferito le seguenti onorificenze:

Al prefetto di palazzo conte Gianotti, al generale Ponzio-Vaglia, ministro della Real Casa, al generale Brusati, primo aiutante di campo generale del Re, e al generale Pedotti, il Gran Cordone dell'Ordine della Regina Vittoria.

Ha quindi nominato: grandi ufficiali dello stesso Ordine, il marchese Corsini di Lajatico, grande scudiere, e il generale di Majo; commendatore il capitano di vascello Garelli, ed ufficiale il conte Premoli, mastro delle cerimonie, e il maggiore Tonini.

L'arrivo di Guglielmo Marconi. — Guglielmo Marconi arriverà, oggi a Roma, alle ore 19,15 col direttissimo da Parigi.

Sarà ricevuto alla stazione dai rappresentanti delle LL. EE. i ministri della guerra, della marina, delle poste e telegrafi e dal Comitato ed Associazioni popolari, che schierate in Piazza dei Cinquecento faranno ala al passaggio dell'illustre inventore della radiotelegrafia.

Fra gli impiegati del Ministero delle poste e dei telegrafi, della direzione di Roma, e dell'ufficio locale di San Silvestro, si è formato un Comitato per offrire un banchetto al comm. Marconi.

Il Comitato, con felice pensiero, fu composto dei rappresentanti delle diverse categorie degli impiegati postali e telegrafici non aventi però grado superiore a segretario; e ciò per mantenere alla dimostrazione stessa il carattere di vera spontaneità.

Al banchetto interverranno, quali invitati le LL. EE. il ministro e il sottosegretario di Stato.

La sottoscrizione, iniziata solamente ieri, conta già parecchie centinaia di firme ed è accolta da tutto il personale postale e telegrafico con vero entusiasmo.

L'Associazione elettro-tecnica italiana terrà il giorno 7 corrente una seduta in onore di Guglielmo Marconi nell'aula massima del Campidoglio, cortesemente concessa dal sindaco Colonna.

In questa seduta, alla quale assisterà S. M. il Re, sarà consegnata la targa d'oro che l'ultima assemblea generale deliberò di conferire al Marconi. Questi terrà poi una conferenza sulla detta grafia senza fili.

La sera stessa il Comitato, costituito per iniziativa della detta Associazione, offrirà al Marconi un banchetto d'onore.

I soci che vorranno intervenire alla seduta potranno far domanda di un solo biglietto in più, non più tardi del 3 corrente, alle ore 18.

Questi biglietti in più saranno distribuiti nella misura dei posti disponibili mediante estrazione a sorte da eseguirsi pubblicamente il 4, alla stessa ora, nella sede sociale.

L'elenco dei biglietti estratti sarà subito compilato ed i biglietti stessi potranno essere ritirati sino al giorno cinque, alle ore 18.

I biglietti sono strettamente personali.

La commemorazione del XXX aprile in Roma. — Nel pomeriggio di ieri si recarono sul Gianicolo i reduci garibaldini per commemorare, dinanzi al monumento di Garibaldi, il glorioso fatto d'armi del 30 aprile 1849.

Alla patriottica cerimonia presero parte i rappresentanti delle Associazioni dei *Superstiti « Giuseppe Garibaldi »*, *« Monterotondo e Mentana »*, *« Cacciatori del Tevere »*, e del Ricreatorio *« Duca degli Abruzzi »*, con le bandiere dei rispettivi sodalizi.

Dei Mille, intervennero il colonnello Elia ed il capitano Castagnoli.

Ai piedi del monumento dell'Eroe fu deposta una grande corona con la scritta: *« I superstiti al loro Duce »*.

Parlarono sul luogo e della battaglia parecchi oratori.

Onoranze al prof. Grassi. — Ieri nella R. Università di Roma gli studenti della facoltà di medicina all'annunzio che il Congresso internazionale medico di Madrid aveva conferito al prof. Grassi il premio di tremila lire del municipio di Parigi per le opere più notevoli nel progresso della medicina gli fecero una calda ed affettuosa dimostrazione.

La Squadra inglese nelle acque italiane. — Si telegrafa da Siracusa, 30:

Sono giunte le corazzate inglesi *Venerable* e *Formidable* ed altre sei navi della prima e seconda divisione della squadra del Mediterraneo, al comando dell'ammiraglio Lord Comton Douville, e si sono ancorate fuori del porto.

Le due suddette corazzate partirono ieri sera.

Marina mercantile. — Il giorno 28 i piroscafi *Duchessa di Genova*, *Venezuela* e *Las Palmas*, della Veloce ed *Umbria*, della N. G. I., partirono per il Plata il primo da Santos ed il secondo da Teneriffa, il terzo da Teneriffa per Genova ed il quarto da New-York per Napoli, i piroscafi *Commouwealth* della D. L. ed *Umbria* della N. G. I., giunsero il primo a Boston ed il secondo a New-York.

— Ieri l'altro il piroscafo *Manilla*, della N. G. I. passò per Gibilterra diretto a New-Orleans e ieri il piroscafo *Prinzessin Irene* partì da Genova per New-York.

TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

NEW-YORK, 30. — Parecchi telegrammi annunziano che scosse di terremoto furono ieri sentite a Frank, piccola città mineraria del territorio di Alberta (Canadà), situata presso la frontiera degli Stati Uniti.

Poco dopo, parecchie esplosioni vulcaniche avvennero alla sommità del monte delle Tartarughe, che domina la città, e quantità enormi di lave e di roccie coprirono improvvisamente il paese, invadendo le miniere e coprendole con un considerevole strato di materiale eruttivo.

Il numero delle vittime è calcolato finora a oltre un centinaio, per la maggior parte donne e fanciulli.

La montagna lancia ancora bombe vulcaniche.

Un altro telegramma dice che 83 donne sono rimaste sepolte a Frank e che le lave hanno formato una diga nel vicino fiume, il quale ha straripato

VIENNA, 30. — I giornali continuano a commentare le grandi accoglienze fatte nella capitale d'Italia al Re Edoardo VII.

Il *Fremdenblatt* dichiara che gli Italiani hanno salutato nel Re Edoardo il Capo di una Nazione sempre amica.

L'Italia ha in vari punti dell'Africa interessi importanti, i quali le rendono necessario di mantenere buone relazioni con la Francia e con l'Inghilterra e dispone al tempo stesso di un saldo appoggio, come facente parte della triplice alleanza.

Il giornale esprime la convinzione che le feste di Roma faranno impressione sul popolo inglese, consolidando le simpatie che esso nutre per il grande popolo italiano.

Il *Neue Wiener Tageblatt*, parlando dei brindisi scambiati fra i due Sovrani al pranzo di gala al Quirinale, dice che essi dimostrano la grande cordialità che regna fra le due Nazioni in seguito all'intima amicizia dei loro Re e dei loro Governi.

Il giornale rileva poi che Re Edoardo ha potuto fare visita al Papa senza timore di creare malintesi.

La *Volks Zeitung* saluta con grande soddisfazione il fatto che i Monarchi di due grandi Stati hanno inneggiato al principio della libertà come ad un titolo di gloria pei loro paesi.

COSTANTINOPOLI, 30. — Sabato scorso ha avuto luogo un nuovo scontro fra le truppe di gendarmeria ed una banda presso Leskovitz nel distretto di Florina.

La banda, soccorsa dagli abitanti dei villaggi circostanti, potè fuggire durante la notte. Sono rimasti feriti due soldati turchi e tre dei componenti la banda.

Il mresciallo Omer Rouchdi pascià e Chakir pascià si trovano da ieri l'altro a Prizrend; le truppe di riserva si trovano a Verisovic.

Le notizie relative ai grandi armamenti che la Turchia starebbe preparando, sono esagerate; soltanto è certo che la Porta si prepara a prendere misure più energiche contro le bande. A questo scopo i territori percorsi dalle bande verranno divisi in zone militari e provveduti di truppe sufficienti.

BERLINO, 30. — Il *Wolff Bureau* ha da Costantinopoli: Dispacci da Salonicco recano che i Bulgari hanno colà commesso, iersera, parecchi attentati colla dinamite.

Vi debbono essere stati anche dei conflitti con le truppe.

Corre voce che la succursale della Banca ottomana sia stata incendiata e che vi siano numerosi morti e feriti.

Qui si crede che questi attentati sono stati fatti allo scopo di provocare una violenta repressione da parte delle truppe turche.

PARIGI, 30. — Oggi si è riunito il Consiglio dei Ministri, il quale ha concretato le disposizioni ufficiali per il ricevimento del Re d'Inghilterra.

È stato stabilito, tra l'altro, che gl'impiegati governativi e gli allievi delle Scuole superiori dello Stato, dei Licei e delle Scuole primarie avranno vacanza sabato venturo, giorno dell'arrivo del Re Edoardo VII.

Il Ministro della finanze, Rouvier, ha fatto conoscere a grandi linee il progetto del bilancio pel 1904.

Egli ha insistito sulla necessità di ridurre le spese, onde evitare nuove imposte ed ha annunziato che prepara un progetto di imposte sui redditi che sottoporrà prossimamente all'approvazione dei suoi colleghi.

Il presidente del Consiglio, Combes, ha comunicato indi vari dispacci sugli incidenti relativi alla chiusura dei monasteri ed ha confermato che è stata aperta un'inchiesta sulle circostanze in cui un giornalista fu gravemente ferito dai dimostranti, i quali si opponevano all'espulsione dei Certosini.

MARSIGLIA, 30. — I semafori hanno segnalato, alle ore 1,50 del pomeriggio che l'incrociatore *Giovanna d'Arco*, che ha a bordo

il presidente della Repubblica, Loubet, ora in vista a venti miglia dal porto.

Alle ore 2 le artiglierie dei forti o quelle delle navi francesi e delle navi americane ancorate in rada, salutarono con le salve l'incrociatore *Giovanna d'Arco*.

BERLINO, 30. — *Reichstag*. — Si approva definitivamente il progetto di legge che modifica la legge sulle assicurazioni in casi di malattia.

Indi il Cancelliere dell'Impero, conte de Bülow, legge un decreto imperiale che chiude la sessione.

GENOVA, 30. — Il piroscafo *Prinzessin Irene* è partito per New-York.

MARSIGLIA, 30. — Il presidente della Repubblica, Loubet, ha ricevuto, a bordo dell'incrociatore *Giovanna d'Arco*, l'ammiraglio ed i comandanti della squadra degli Stati Uniti, i quali gli hanno recato il saluto del presidente Roosevelt.

Il presidente Loubet è sbarcato alle ore 6,15 di stasera ed è salito subito sul treno presidenziale, che è partito alle 6,30 per Parigi tra le acclamazioni dei presenti.

LONDRA, 30. — *Camera dei Comuni*. — Il Sottosegretario di Stato per gli affari esteri, visconte di Cranborne, rispondendo ad un'interrogazione sulla questione della Manciuria, dice che da fonte autorizzata furono confermate al Governo inglese le dichiarazioni fatte dal Governo russo di non avere alcuna conoscenza delle pretese condizioni che esso avrebbe imposto alla Cina per lo sgombro della Manciuria.

Il visconte di Cranborne aggiunge ch'egli si opporrà ad ogni intenzione del Governo russo di cercare in Manciuria privilegi esclusivi e di scostarsi dalle assicurazioni che esso ha date per ciò che concerne questa provincia.

Il primo Ministro, Balfour, rispondendo ad analoga interrogazione, dichiara che, quantunque il Governo desideri di trarre il maggior profitto possibile dal Tribunale arbitrale dell'Aja, tuttavia non crede che le questioni pendenti tra l'Inghilterra e la Russia, relativamente alla Persia, all'Afghanistan, all'Asia Minore ed ai Dardanelli; siano di tale natura da richiedere che si ricorra a questo Tribunale.

SALONICCO, 30. — Iersera fu fatta saltare in aria colla dinamite la succursale della Banca ottomana. Le persone che vi si trovavano rimasero incolumi ed i depositi salvi.

Contemporaneamente in vari punti della città vi furono oltre cinquanta esplosioni di dinamite. Vi furono molti morti e feriti. Regna fra gli abitanti panico generale.

Si ricercano attivamente i colpevoli, che appartengono certamente a bande macedoni.

Il Vali ha preso inoltre misure per la protezione degli stranieri.

BUDAPEST, 30. — Non avendo la Camera dei deputati oggi votato l'esercizio provvisorio del bilancio, l'Ungheria sarà, da domani, fuori legge in rapporto al bilancio dello Stato.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE
del R. Osservatorio del Collegio Romano
del 30 aprile 1903.

Il barometro è ridotto allo zero	—
L'altezza della stazione è di metri	50,60.
Barometro a mezzodì	756,32.
Umidità relativa a mezzodì	56.
Vento a mezzodì	S
Stato del cielo a mezzodì	3/4 coperto.
Termometro centigrado	massimo 20,3.
	minimo 12,0.
Pioggia in 24 ore	—

Li 30 aprile 1903.

In Europa: pressione massima di 764 su Vologda (Russia settentrionale), minima di 743 ad W della Manica.

In Italia nelle 24 ore: barometro disceso di 1 a 3 mill.; temperatura poco variata; pioggiarelle sull'alta Italia; alcuni venti forti intorno a ponente.

Stamane: cielo vario in Calabria, Sicilia, Emilia e versante Tirrenico, nuvoloso o coperto altrove; venti moderati o forti meridionali al Centro e Sud; Tirreno superiore alquanto agitato.

Barometro: massimo a 762 sulle coste Joniche, minimo a 757 in Emilia.

Probabilità: venti moderati meridionali; cielo vario al Sud e Sicilia, quasi ovunque nuvoloso altrove; qualche pioggia sull'Italia superiore.

BOLLETTINO METEORICO
dell'Ufficio centrale di meteorologia e di geodinamica

Roma, 30 aprile 1903.

STAZIONI	STATO del cielo ore 7	STATO del mare ore 7	TEMPERATURA Massima	Minima
			nelle 24 ore precedenti	
Porto Maurizio	1/4 coperto	agitato	15 7	10 1
Genova	coperto	legg. mosso	14 4	12 5
Massa Carrara	3/4 coperto	calmo	20 5	12 8
Cuneo	coperto	—	15 9	7 4
Torino	1/4 coperto	—	12 3	6 6
Alessandria	3/4 coperto	—	17 4	9 8
Novara	3/4 coperto	—	15 2	7 1
Domodossola	sereno	—	10 6	1 0
Pavia	coperto	—	19 6	9 9
Milano	3/4 coperto	—	17 6	10 6
Sondrio	sereno	—	14 3	7 9
Bergamo	3/4 coperto	—	13 5	6 9
Brescia	1/2 coperto	—	20 3	9 7
Cremona	1/2 coperto	—	21 4	10 2
Mantova	1/2 coperto	—	17 8	13 0
Verona	1/4 coperto	—	18 1	10 7
Belluno	3/4 coperto	—	16 9	9 6
Udine	3/4 coperto	—	16 2	10 5
Treviso	1/2 coperto	—	19 8	11 0
Venezia	coperto	calmo	19 7	10 7
Padova	nebbioso	—	11 9	10 1
Rovigo	3/4 coperto	—	20 2	13 0
Piacenza	3/4 coperto	—	19 5	9 4
Parma	1/4 coperto	—	19 2	10 5
Reggio Emilia	—	—	—	—
Modena	1/4 coperto	—	21 3	10 1
Ferrara	sereno	—	21 4	12 8
Bologna	sereno	—	20 2	15 5
Ravenna	1/4 coperto	—	20 5	10 2
Forlì	sereno	—	22 2	12 2
Pesaro	sereno	calmo	22 6	12 4
Ancona	1/2 coperto	calmo	19 8	12 9
Urbino	1/2 coperto	—	17 3	9 9
Macerata	1/4 coperto	—	20 3	12 0
Ascoli Piceno	sereno	—	19 5	11 0
Perugia	coperto	—	17 8	8 6
Camerino	coperto	—	16 9	7 5
Lucca	1/2 coperto	—	18 6	11 8
Pisa	1/2 coperto	—	19 4	8 7
Livorno	3/4 coperto	calmo	18 0	12 3
Firenze	3/4 coperto	—	21 0	11 6
Arezzo	coperto	—	19 5	10 4
Siena	3/4 coperto	—	17 8	10 2
Grosseto	1/4 coperto	—	19 4	8 0
Roma	3/4 coperto	—	18 9	12 0
Teramo	sereno	—	20 4	10 6
Chieti	coperto	—	17 0	10 0
Aquila	3/4 coperto	—	16 0	7 5
Agnone	sereno	—	14 6	6 1
Foggia	coperto	—	22 5	10 1
Bari	coperto	calmo	17 0	10 2
Lecce	coperto	—	22 0	10 8
Caserta	coperto	—	19 3	10 0
Napoli	3/4 coperto	calmo	16 5	11 2
Benevento	coperto	—	18 0	8 5
Avellino	coperto	—	16 3	9 6
Caggiano	coperto	—	13 0	6 2
Potenza	coperto	—	14 0	7 1
Cosenza	sereno	—	20 0	10 0
Tiriolo	1/2 coperto	—	13 0	4 5
Reggio Calabria	sereno	calmo	17 8	13 2
Trapani	1/2 coperto	calmo	22 0	14 9
Palermo	nebbioso	calmo	21 2	12 4
Porto Empedocle	sereno	calmo	23 0	13 0
Caltanissetta	sereno	—	12 8	7 6
Messina	sereno	calmo	20 2	11 7
Catania	sereno	calmo	19 0	13 8
Siracusa	1/4 coperto	calmo	18 2	10 1
Cagliari	1/4 coperto	legg. mosso	18 1	11 8
Sassari	1/2 coperto	—	22 0	10 6

Direttore: Avv. Giovanni Piacentini. Tipografia delle Mantellate. Tumino Raffaele. *Gerente responsabile.*